LICEO GINNASIO STATALE
"GIAN BATTISTA VICO"
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V

M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

ESAMI DI STATO
2017
(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez F

INDIRIZZO:SCIENTIFICO

Prot n3736 /B17

del 13-05-2017

anno scolastico 2016/17

Via Salvator Rosa n.117 - 80136 - Napoli Tel. 0815448652- Fax 0819636643sito web:
www.liceoviconapoli.it e-mail: napc09000v@istruzione.gov.it napc09000v@pec.istruzione.it

Indice

1. Presentazione sintetica della classe	
2. Obiettivi di indirizzo	
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	
4. Crediti maturati	
5. Test svolti come simulazione delle prove scritte	ALLEGATO 1
6. Griglie di valutazione delle prove scritte	ALLEGATO2
7. Certificazioni possedute dagli allievi	ALLEGATO 3
8. Percorso didattico Modulo CLIL	
9. Elenco dei percorsi interdisciplinari per la prova orale	
10. Relazione di Italiano	
11. Relazione di Latino	
12. Relazione di Matematica	
13. Relazione di Fisica	
14. Relazione di Storia	
15. Relazione di Filosofia	
16. Relazione di Inglese	
17. Relazione di Scienze	
18. Relazione di Disegno e Storia dell'arte	
19. Relazione di Scienze motorie	
20. Relazione di Religione	
21. Relazione Attività Alternativa all'I. R. C.	
Allegati: Programmi disciplinari	ALLEGATO 4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 15 allievi di cui 3 femmine. A livello relazionale gli alunni hanno dimostrato quasi sempre di saper collaborare tra loro per affrontare in modo proficuo i vari impegni scolastici.
Nel corso del triennio hanno goduto della continuità didattica di quasi la totalità dei docenti, fatta eccezione per la professoressa di italiano che all'ultimo anno è stata sostituita dall'insegnante che già insegnava italiano in questa classe nella terza.
L' interesse e la partecipazione all'attività didattica sono stati sempre attivi anche se per alcuni alunni non sempre accompagnati da uno studio autonomo altrettanto costante e continuativo.
Il Consiglio di classe nel suo percorso didattico-formativo ha stimolato la partecipazione della classe e del singolo allievo nell'attività scolastica, proponendosi di variare le modalità di approccio ai temi trattati.
La risposta positiva agli stimoli ha permesso ad un gruppo di studenti, impegnato e motivato, di raggiungere buone competenze complessive e in qualche caso, più che discrete ,frutto di un'autonomia organizzativa del lavoro, di una preparazione di base più consistente; un'altra parte degli alunni ha finalizzato il proprio studio prevalentemente alle verifiche raggiungendo gli obiettivi minimi in tutte le discipline; ed infine per un numero esiguo di allievi, qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, solo limitatamente ad alcune discipline dovuta, per lo più, ad una discontinuità nell'impegno.

Tutti, comunque, hanno compiuto progressi migliorando quella che era la situazione iniziale.

Sulla base degli obiettivi generali formativi e cognitivi fissati e dei criteri di valutazione, all'interno della classe si possono distinguere alunni che hanno raggiunto globalmente gli obiettivi in modo soddisfacente, un gruppo più numeroso di allievi, che evidenzia ancora incertezze ma la cui preparazione globale può reputarsi sufficiente ed una minima parte costituita da discenti che raggiungono gli obiettivi minimi in alcune discipline, solo se guidati dal docente, perciò si ritengono complessivamente acquisiti i contenuti essenziali individuati negli obiettivi di ogni disciplina.

Composizione attuale della classe

COGNOME	NOME
1) AIELLO	VINCENZO
2) BARONE	ROBERTA
3) BOTTI	DANIELE
4) BRUNO	MARCO DAMIANO
5) CAVALLO	FRANCESCO
6) COSTUMATO	ALBERTO
7) CRISPINO	VINCENZO
8) FRATTASIO	CLAUDIO
9) GUARINIELLO	MARZIA
10) MARINO	LUCA
11) MARTONE	FABIO
12) ODIRNA	FABIO
13) PIZZICATO	SABRINA
14) SATURNO	ANDREA
15) UZZAUTO	ANTONIO

Flussi degli alunni nel triennio

Classe V sez F	n.° alunni iscritti	n.° alunni scrutinati	n.° nuovi inserimenti	n.° alunni promossi	n.° alunni con debito formativo	n.° alunni respinti
TERZA	18	16	0	16	6	0
QUARTA	16	15	1	15	0	0
QUINTA	15		0			

Composizione del Consiglio di classe nel Triennio

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3°	4°	5°
ITALIANO	PISTILLI M.	NAPPI R.	PISTILLI M.
LATINO	NAPPI R.	PISTILLI M.	PISTILLI M.
INGLESE	MONTANARO G.	MONTANARO G.	MONTANARO G.
MATEMATICA	CERVO M.	CERVO M.	CERVO M.
FISICA	CERVO M.	CERVO M.	CERVO M.
SCIENZE	MARONI S.	MARONI S.	MARONI S.
DIS. E STORIA DELL'ARTE	PASTORE G.	PASTORE G.	PASTORE G.
STORIA	NOTO A.	NOTO A.	NOTO A.
FILOSOFIA	NOTO A.	NOTO A.	NOTO A.
ED. FISICA	NASTI L.	NASTI L.	NASTI L.
RELIGIONE	Del VECCHIO A.	Del VECCHIO A.	Del VECCHIO A.

Programmazione collegiale del Consiglio di Classe in ordine a obiettivi didattici ed educativi

Obiettivi formativi generali

- sviluppare la capacità di conoscere se stessi, come stimolo base per la conoscenza e comprensione degli altri;
- saper valutare adeguatamente le proprie potenzialità e i propri limiti in relazione ai diversi ambiti;
- sviluppare le proprie qualità e potenzialità sia nell'ambito delle discipline curricolari sia nelle attività integrative ed extra-scolastiche;
- individuare le proprie inclinazioni ed attitudini, anche in vista della scelta universitaria o comunque post-scolastica;
- sviluppare lo spirito di convivenza civile e il rispetto della diversità sul piano individuale, sociale e culturale;
- essere consapevoli delle proprie idee e convinzioni e saperle sostenere in modo adeguato;
- saper vivere i conflitti in modo maturo ed equilibrato;
- sviluppare la capacità di riflessione autonoma, elaborando in modo personale i contenuti e le conoscenze;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia nella gestione del lavoro individuale;
- essere responsabile nei confronti degli impegni assunti;
- essere disponibili al dialogo educativo.

Obiettivi didattici interdisciplinari

- migliorare le competenze disciplinari e culturali, sia a livello comunicativo-espressivo che contenutistico, attraverso la continuità del lavoro personale, la coltivazione del proprio interesse, l'utilizzo delle indicazioni metodologiche fornite dai docenti;
- consolidare l'uso di linguaggi specifici;
- sviluppare il controllo dei processi logici;
- sviluppare la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, di focalizzazione dei problemi e di individuazione degli elementi strutturanti di un problema, di un argomento, di un itinerario;
- trasferire e problematizzare in contesti nuovi le conoscenze e le abilità acquisite;
- applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi di vario tipo;
- superare, nello studio, la rigida suddivisione tra le discipline, avviandosi ad una dimensione culturale interdisciplinare;
- sviluppare capacità di critica e di rielaborazione personale.

OBIETTIVI DI INDIRIZZO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni in campo linguistico-letterario, storico-filosofico e artistico, dovranno essere in grado di:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere una conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

3.1 CREDITI FORMATIVI

I Consigli di classe stabiliscono i criteri di valutazione delle esperienze compiute dallo studente, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente. I settori o le attività interessate sono: attività cultuali, artistiche e ricreative, la formazione professionale, il lavoro, l'ambiente, il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, lo sport. Lo studente interessato deve presentare al proprio Consiglio di classe un'attestazione, firmata dal responsabile dell'ente, associazione o istituzione, presso i quali ha realizzato l'esperienza, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. È necessario che l'attestato sia presentato entro il 31 maggio.

CREDITI SCOLASTICI

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la "tabella A".

Tabelle allegate al Decreto Ministeriale n. 99/2009

TABELLA A - CANDIDATI INTERNI			
Media dei voti (scrutinio finale) divisa in 5 fasce	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Criterio qualitativo

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza relativo alla media matematica dei voti viene attribuito, di norma, ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).

Il consiglio di classe può derogare a tale parametro e attribuire il punteggio massimo della fascia se la decisione è presa dal Consiglio di classe all'unanimità e con dettagliata motivazione.

2) I parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:

a) l'assiduità della frequenza scolastica

b) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo

c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività extra-scolastiche svolte all'interno dell'Istituto

d) giudizio IRC o Attività alternativa all'IRC

e) partecipazione ad attività di ASL
In caso di **sospensione del giudizio**, agli studenti che superano gli esami previsti viene attribuito, di norma, il punteggio più basso della fascia di appartenenza relativo alla media matematica dei voti.

4. TABELLA CREDITI MATURATI

ALUNNA/O	CREDITI III ANNO	CREDITI IV
1) AIELLO V.	**4**	**6**
2) BARONE R.	**6**	**6**
3) BOTTI D.	**6**	**6**
4) BRUNO M.D.	**4**	**6**
5) CAVALLO F.	**5**	**6**
6) COSTUMATO A.	**6**	**6**
7) CRISPINO V.	**6**	**7**
8) FRATTASIO C.	**4**	**5**
9) GUARINIELLO M.	**6**	**6**
10) MARINO L.	**5**	**5**
11) MARTONE F.	**6**	**7**
12) ODIERNA F.	**4**	**5**
13) PIZZICATO S.	**6**	**6**
14) SATURNO A.	**4**	**5**
15) UZZAUTO A.	**6**	**7**

TEST SVOLTI COME SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prove pluridisciplinari in preparazione della terza prova scritta
Il consiglio di classe ha individuato nella tipologia B (quattro discipline) quella più rispondente al lavoro effettuato nella classe. E' stato assegnato per ogni prova un tempo massimo di 120 minuti, fatta eccezione per la tipologia B (quattro discipline) che ha richiesto un tempo più lungo.

N°	Data	Discipline coinvolte
1° Tipologia A	22 febbraio 2017	STORIA-INGLESE-FISICA-ST.ARTE
2° Tipologia B	30 marzo 2017	LATINO-INGLESE-FISICA-SCIENZE metodologia CLIL
3° Tipologia B	26 aprile 2017	LATINO-INGLESE-FISICA-ST.ARTE-SCIENZE

E' prevista una simulazione di seconda prova presumibilmente il 25 maggio

Testi delle simulazioni di terza prova ALLEGATO 1

Griglie di valutazione delle prove scritte ALLEGATO 2

Certificazioni possedute dagli allievi ALLEGATO 3

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTUALI, VISITE GUIDATE

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

CLASSE TERZA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	- Sul territorio
Incontri, conferenze, mostre	- In aula magna su temi vari
Attività integrative	- Partecipazione " perché vivo Napoli tra bellezza ed abbandono". - Commissione giudicatrice delle opere d'arte partecipanti alla seconda edizione " concorso fuor d'acqua" Premio Vitaliano Corbi. - Scambio culturale con la Polonia: "Host Lab" +" L'Europa si scambia". - MUVIV. - Certificazioni Inglese: PET(B1) – FIRST (B2)
Cinema e Teatro	- Progetto Università Federico II – Scuole superiori. Proiezioni in lingua originale sul tema dello SHOAH, la Resistenza, Le 4 giornate di Napoli con contributo di lavori individuali e di gruppo. - Cineforum in lingua inglese
Attività sportive	- Centro sportivo scolastico G.B. VICO : partecipazione ai campionati regionali
CLASSE QUARTA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	- Sul territorio
Incontri, conferenze, mostre	- In aula magna su vari temi . - Orientamento presso gli atenei napoletani.
Attività integrative	- Certificazioni Inglese: PET(B1) – FIRST (B2) . - Scambio culturale con la Polonia: "Host Lab" : giornata evento AUCHAN -
Cinema e Teatro	- Progetto Università Federico II- Scuole superiori. Proiezioni in lingua originale su: FIABA e FANTASTICO con contributo di lavori di gruppo. - Cineforum in lingua inglese
Attività sportive	- Centro sportivo scolastico G.B. VICO : partecipazione ai campionati nazionali

CLASSE QUINTA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	- Sul territorio
Incontri, conferenze, mostre	- Orientamento presso gli atenei napoletani. - In aula magna su vari temi
Attività integrative CLIL ASL	- Certificazioni ECDL- Inglese: PET(B1) – FIRST (B2)– CAE (C1) - Metodologia CLIL in SCIENZE - Corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà biomediche. - ATTIVITA' SEMINARIALI presso l'università Federico II: "DNA detection"-"Acuità tattile"- "Investigazione sulla scena del crimine"- - CNR: "una settimana da ricercatore".
Cinema e Teatro	- Alcuni allievi hanno partecipato alle iniziative del Teatro Mercadante offerte alle scuole superiori; spettacoli serali in linea con la programmazione. - Cineforum in lingua inglese
Attività sportive	- Centro sportivo scolastico G.B. VICO

Il complesso delle attività ha risposto alle esigenze di:

- inserire la didattica in un circuito più ampio, creando un collegamento con il mondo esterno alla scuola;
- motivare gli alunni, suscitando interessi culturali in senso lato, cogliendo le opportunità offerte dal territorio e dall'attualità;
- mirare al raggiungimento di un obiettivo fondamentale della Scuola Secondaria Superiore, quale l'educazione permanente;
- orientare ad una scelta responsabile e consapevole nell'ambito degli studi parauniversitari e universitari.

PERCORSO FORMATIVO MODULO CLIL

CLASSE	5 F
DNL	SCIENZE
LS	INGLESE

ELENCO DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LA PROVA ORALE

Argomento per la prova orale e relativi percorsi interdisciplinari sono già allo studio della maggioranza degli allievi; essi consegneranno il titolo e l'argomento del proprio percorso direttamente alla Commissione d'esame nei tempi indicati e secondo le modalità richieste dallO.M. n 257 del 4/05/17.
Gli studenti hanno lavorato secondo le indicazioni date dal Consiglio di Classe e sotto la guida dei docenti per predisporre la trattazione di un argomento da un punto di vista pluridisciplinare organizzato sotto forma di mappa concettuale e/o anche attraverso l'ausilio di strumenti di presentazione multimediale.

1. RELAZIONE DI ITALIANO
2. RELAZIONE DI LATINO
3. RELAZIONE DI MATEMATICA
4. RELAZIONE DI FISICA
5. RELAZIONE DI FILOSOFIA
6. RELAZIONE DI STORIA
7. RELAZIONE DI INGLESE
8. RELAZIONE DI SCIENZE
9. RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
10. RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE
11. RELAZIONE DI RELIGIONE
12. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

RELAZIONE DI ITALIANO. Professoressa PISTILLI MARILENA.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

La classe è in grado di produrre testi corretti e coerenti su vari generi di tracce,
sa collegare conoscenze pregresse con le nuove,
conosce le linee dominanti della cultura letteraria del 1800 e 1900.

Criteri di selezione del programma:

A causa della partecipazione della classe a varie iniziative e progetti promossi dalla scuola, il programma non è stato completato, rispetto a quanto preventivato. Alla fine dell'anno scolastico si è preferito procedere ad una panoramica della letteratura in prosa piuttosto che Focalizzarsi su pochi autori.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : lezione aperta con verifica immediata della spiegazione-discussioni guidate

Tipologia delle verifiche effettuate: verifiche scritte (analisi dei testi letterari, saggi brevi, tipologia D- interrogazioni colloquiali.

Criteri di valutazione: per i testi scritti si è considerata la correttezza, la coerenza e l'esatta risposta alla consegna. Per le verifiche orali sono state considerate la conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale ed il possesso di linguaggi specifici.

Argomenti svolti:

Neoclassicismo e Preromanticismo
Foscolo.
Il Romanticismo: Manzoni - Leopardi.
La scapigliatura.
Il Decadentismo: D'Annunzio-Pascoli.
Svevo
Pirandello
Crepuscolari e Futuristi.
Dante Alighieri: analisi dei canti 1-3-6

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
Paradiso sintesi del canto 17.
La poesia del 900 (lirici nuovi ed Ermetismo: Saba-Montale-Ungaretti-Quasimodo)
Panoramica sulla narrativa del 900 (nascita e crisi del Neorealismo)

RELAZIONE DI LATINO Professoressa PISTILLI MARILENA.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

La classe conosce le tematiche letterarie ed è capace di operare collegamenti e confronti

Criteri di selezione del programma:

L'attenzione si è focalizzata sugli autori più rappresentativi del periodo letterario preso cristiana esame che va dalla dinastia giulio-claudia alla letteratura.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : lezione aperta con verifica immediata della spiegazione

Tipologia delle verifiche effettuate: sono state considerate come verifiche le simulazioni della terza provs scritta dell'esame (tipologia B)

Criteri di valutazione: per i testi scritti si è considerata la correttezza, la coerenza e l'esatta risposta alla consegna. Per le verifiche orali sono state considerate la conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborazione personale ed il possesso di linguaggi specifici.

Argomenti svolti:

L'età Giulio-Claudia: Seneca-Petronio-Persio-Lucano
L'età dei Flavi: Plinio-Quintiliano- Marziale
L'età di Traiano: Giovinale-Tacito

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
Apuleio-la letteratura cristiana-Agostino

RELAZIONE DI MATEMATICA
Professoressa Cervo Matilde

Obiettivi disciplinari raggiunti:

La classe presenta livelli di competenze, conoscenze ed abilità piuttosto diversificati: un primo gruppo di allievi, impegnato e motivato,ha raggiunto buone competenze complessive, frutto di un'autonomia organizzativa del lavoro; un secondo gruppo, alla quale appartiene la maggior parte degli allievi della classe, è in grado di risolvere quesiti di difficoltà non troppo elevata o che non presentino caratteri di particolare originalità . Al terzo gruppo appartengono studenti che faticano anche nella risoluzione di quesiti di semplice natura per incertezze o lacune nelle proprie conoscenze pregresse, discontinuità nell'impegno e nella motivazione non sempre adeguata che pertanto se guidati raggiungono il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Criteri di selezione del programma:

Argomenti indicati dalle linee programmatiche ministeriali
Sono stati affrontati anche quesiti ed esercizi proposti nei passati esami di stato.
Sono stati solamente introdotti, durante il corso di potenziamento, elementi di calcolo e probabilità.

Organizzazione del lavoro:

Metodi :
Il metodo seguito è stato prevalentemente quello della lezione frontale, ma con il continuo coinvolgimento degli alunni: ho incoraggiato gli studenti a intervenire durante le lezioni, comunicando anche le proprie difficoltà. Ho cercato di trattare gli argomenti in modo semplice e chiaro, approfondendo, nei limiti delle capacità di apprendimento degli alunni, qualche capitolo più importante. Per rendere l'esposizione più snella di molti teoremi ho ritenuto opportuno dare solo l'enunciato, arricchito però da appropriati esempi.
L'introduzione di nuovi concetti è stata accompagnata da illustrazioni grafiche per agevolarne la comprensione; gli esercizi svolti in classe, dopo la presentazione teorica, venivano confrontati tra gli alunni e discussi con l'insegnante. Ho assegnato regolarmente del lavoro da svolgere a casa per facilitare la comprensione e l'assimilazione degli argomenti trattati. In vista delle prove scritte si rivedevano i presupposti teorici e gli esercizi tipici dell'argomento oggetto della prova; negli scritti ho proposto anche quesiti che mettessero in luce l'intuizione e la preparazione degli alunni più motivati e interessati... Devo puntualizzare che il programma di Analisi si presenta troppo vasto e complesso per essere svolto nelle ore settimanali a disposizione.

Strumenti: il libro di testo:

Tempi: i tempi necessari all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze spesso si sono allungati, la discontinuità e la superficialità nello studio hanno reso alquanto difficile il compito dell' insegnante nello svolgere i programmi preventivati e nel contempo recuperare e colmare le carenze nella preparazione di base.
Per questo le lezioni sono state spesso "ripetitive", individualizzate", mirate al continuo recupero delle conoscenze e competenze, limitando così i contenuti della programmazione e i livelli degli obiettivi disciplinari.

Tipologia delle verifiche effettuate:
Verifiche formative: durante tutto l'anno scolastico per seguire e guidare l'apprendimento degli studenti, per valutare l'interesse e la continuità nello studio . Verifiche sommative al termine di un modulo per accertare le conoscenze, competenze e capacità e in tale occasione suggerire percorsi per l'eventuale recupero . Verifiche orali guidate, con esercizi svolti alla lavagna . Test. Prova strutturata per la preparazione all'esame di Stato .

Criteri di valutazione: la verifica degli obiettivi ha considerato seguenti indicatori: interesse, impegno dimostrato, abilità raggiunte, miglioramenti conseguiti rispetto alle condizioni di partenza, contribuiti ed apporti personali, autonomia nella scelta della strategia risolutiva.

Argomenti svolti:

Le funzioni e i limiti-Il calcolo differenziale e lo studio delle funzioni-Integrali indefiniti e definiti.

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Equazioni differenziali-Cenni di calcolo delle probabilità e statistica.

RELAZIONE DI FISICA
Professoressa Cervo Matilde

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Il livello di conoscenza risulta mediamente sufficiente. Purtuttavia solo un ristretto numero di allievi ha dimostrato costante interesse e impegno per la disciplina, raggiungendo risultati più che discreti. Gli altri risultano in possesso di conoscenze non sempre complete ed approfondite a causa di uno studio domestico talvolta superficiale e non metodico. Circa un terzo della classe ha manifestato qualche difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite e di sintesi espressiva raggiungendo comunque un livello di sufficienza.

Criteri di selezione del programma:

Argomenti indicati dalle linee programmatiche ministeriali

Organizzazione del lavoro:

Metodi : L'attività didattica si è svolta soprattutto attraverso lezioni partecipate: le discussioni in classe sono state, in particolare, un momento importante di riflessione e confronto. Allo stesso modo, le domande poste dagli studenti sono state metodologicamente fondamentali per delucidare e sviluppare i contenuti.
Strumenti: Libri di testo e materiale bibliografico (riviste specializzate, giornali, enciclopedie, ecc.) Mezzi audiovisivi e multimediali.

Tempi: Numerose sono state le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per assenze, ritardi alle lezioni ed uscite anticipate; questa vasta irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita a qualche carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni ehanno creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i contenuti.

Tipologia delle verifiche effettuate:
Verifiche formative: durante tutto l'anno scolastico per seguire e guidare l'apprendimento degli studenti, per valutare l'interesse e la continuità nello studio . Verifiche sommative al termine di un modulo per accertare le conoscenze, competenze e capacità e in tale occasione suggerire percorsi per l'eventuale recupero . Verifiche orali guidate, con esercizi svolti alla lavagna . Test. Prova strutturata per la preparazione all'esame di Stato . Simulazione di terza prova tipologia A, B.

Criteri di valutazione: la verifica degli obiettivi ha considerato seguenti indicatori: interesse, impegno dimostrato, abilità raggiunte, miglioramenti conseguiti rispetto alle condizioni di partenza, contribuiti ed apporti personali, autonomia nella scelta della strategia risolutiva.

Argomenti svolti:

ELETTRICITA'
ELETTROMAGNETISMO.
Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
LA FISICA DEL 900.

RELAZIONE DI STORIA. Prof. Annamaria Noto

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Nel corso del triennio ed in particolare nel presente anno scolastico, la classe complessivamente ha metabolizzato una metodologia più efficace nello studio della storia. Un gruppo di alunni, dotati di adeguate capacità espressive e attitudine all'analisi critica, ha interagito in modo costruttivo nel dialogo ed è in grado di rielaborare autonomamente i contenuti proposti, sapendo cogliere nel dato storico un elemento utilizzabile anche per poter interpretare la realtà contemporanea. Il livello medio è sufficiente, anche se qualche alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi.

Criteri di selezione del programma:

Gli argomenti scelti rientrano nel Novecento in un arco temporale che arriva fino agli anni '70 e sono articolati in riferimento al contesto geo-storico mondiale, europeo ed italiano.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : La proposta didattica ha cercato l'interazione produttiva per perseguire uno studio critico e non nozionistico. Durante tutto il percorso di formazione sono state quindi privilegiate modalità che potessero suscitare curiosità e stimolare il coinvolgimento da parte degli studenti. Per questo motivo alla lezione frontale sono stati affiancati frequentemente momenti di discussione, continue sono state le indicazioni per superare una prospettiva segmentata e schematica dei dati e maturare una visione d'insieme degli avvenimenti e dei processi storici, tenendo presente il contesto economico, sociale e politico in cui inquadrarli. Numerosi sono stati i richiami interdisciplinari con la filosofia, le sollecitazioni a confrontare criteri esplicativi della storia diversi e a volte opposti, sottolineando l'auto-referenzialità di ogni interpretazione storica. Le fonti e le letture storiografiche sono state utilizzate sia per approfondire alcuni argomenti, sia per far acquisire la consapevolezza che i fatti, pur nella più rigorosa ricostruzione storica, possono essere interpretati sotto diversi punti di vista.
Frequenti sono stati i momenti di ricapitolazione e di indicazioni per il recupero, che è stato attuato in orario curricolare.

Strumenti: Sono stati utilizzati, oltre il libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi, filmati, LIM .

Tempi: Rispetto alla programmazione iniziale, i tempi si sono leggermente rallentati nel

secondo quadrimestre, sia per lo spazio dedicato alla ripresa di argomenti sia per le frequenti interruzioni didattiche nella seconda parte dell'anno: pertanto gli ultimi due moduli sono stati ridotti e svolti solo in parte.

Tipologia delle verifiche effettuate: Le verifiche, sia in itinere sia sommative, sono state effettuate attraverso colloqui orali individuali , discussioni , questionari su tipologia B e C della terza prova d'esame. Le esercitazioni, invece, sono state incentrate per lo più sulla produzione di saggi brevi o trattazioni sintetiche, analisi di testi storiografici e documenti

Criteri di valutazione: La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, del raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi, delle potenzialità individuali.

Argomenti svolti:

- La società di massa. La Belle Epoque
- Stati e politica internazionale all'alba del nuovo secolo
- Sviluppo, squilibri, lotte sociali agli inizi del Novecento
- L'Italia giolittiana
- La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale. Dinamica ed esiti del conflitto
- Dall'impero zarista alla Rivoluzione russa
- Il dopoguerra e i cambiamenti nello scenario europeo e mondiale
- Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso
- La Germania di Weimar. La costruzione dell'Unione Sovietica. Gli anni venti
- Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo
- La grande crisi e il *New Deal*
- L'età dei totalitarismi: il regime fascista in Italia; il nazismo; l'Internazionale comunista e lo stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La divisione dell'Europa e il nuovo ordine mondiale. La guerra fredda
- Decolonizzazione e distensione
- L'Italia repubblicana e il centrismo.
- L'Italia del miracolo economico.
- Gli anni '60 e '70

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
la questione arabo-israeliana

RELAZIONE DI FILOSOFIA. Prof. Noto Annamaria

Obiettivi disciplinari raggiunti:

La classe nel corso del triennio ha sviluppato un discreto livello di partecipazione ed interesse nei confronti della disciplina. In un bilancio complessivo, risultano potenziate le capacità critiche e argomentative e per gran parte degli alunni migliorate le strategie di studio e l'autonomia, pur mantenendo alcuni una certa difficoltà nell'abilità logico-operativa.
Relativamente al presente anno scolastico, il gruppo è apparso nel secondo quadrimestre meno dinamico e un po' appannato nell'impegno e nell'attenzione, ma dietro sollecitazione ha comunque reagito positivamente riattivandosi nell'ultimo periodo.
Per quanto attiene agli obiettivi disciplinari prefissati, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti, facendo registrare progressi, sia nella rielaborazione sia nel linguaggio, e mostrando di essere in grado di operare collegamenti e di esprimere pareri personali; alcuni hanno ottenuto risultati soddisfacenti nella rielaborazione personale ed organizzazione critica, potenziando capacità di giudizio e autonomia; qualche alunno, il cui livello di conoscenze e competenze è apparso limitato in ingresso, ha ottenuto risultati sufficienti se considerati da un punto di vista complessivo, attestandosi sugli obiettivi minimi (essere in grado di riferire con chiarezza e precisione gli argomenti più importanti, se guidato essere in grado di analizzare e riflettere sugli stessi, comprendere e saper usare un linguaggio specifico pur semplificato) .

Criteri di selezione del programma:

Analisi di autori e temi significativi della tradizione filosofica del XIX e XX secolo, con particolare riguardo alle questioni di senso e di valore relative al processo formativo degli alunni.

Organizzazione del lavoro:

Metodi **:** Gli interventi didattici hanno teso da una parte ad un organizzazione più critica ed autonoma dei contenuti e allo sviluppo di un proprio pensiero, dall'altra ad un approccio più sistematico nello studio e ad una maggiore padronanza del linguaggio specifico. Si è ritenuto fondante mettere in luce aspetti problematici che potessero aprire a soluzioni diverse, ricostruire panoramiche trasversali su tematiche comuni, contestualizzare le diverse posizioni (in questa direzione frequenti sono stati i richiami al programma di storia, così come quelli all'arte o alla letteratura). Ampio spazio è stato riservato alla lettura e all'interpretazione testuale. Le discussioni sono servite poi a far riflettere sulle possibilità alternative che si presentano rispetto a un problema dato, a formulare ipotesi, a promuovere la coerenza nell'argomentazione. Si è sottolineato, in particolare quest'anno, la trasversalità della disciplina, come essa partecipi tanto all'ambito delle

materie umanistiche quanto a quello delle materie scientifiche, come il metodo dell'indagine filosofica offra ampio spettro di applicazione in diversi campi di conoscenza.

Strumenti: E' stato prevalentemente usato il manuale in uso, a volte si è fatto ricorso a testi diversi per indirizzare all'attività di ricerca o alla LIM.

Tempi: Nonostante le numerose pause didattiche, sono stati nel complesso rispettati quelli previsti in fase di programmazione; i contenuti dell'ultimo periodo sono stati parzialmente rimodulati, sia sulla base dell'andamento didattico-disciplinare (necessità di maggiori approfondimenti) sia per aderire a problematiche di maggiore interesse per gli studenti (maggiore attenzione al pensiero filosofico-scientifico).

Tipologia delle verifiche effettuate: Colloquio orale, discussione guidata, analisi di testi, prove scritte di tipologia affine alla terza prova d'esame.

Criteri di valutazione: Per la correzione delle verifiche scritte sono stati utilizzati i parametri individuati nella correzione delle simulazioni della terza prova d'esame.
Per le verifiche orali gli obiettivi minimi richiesti sono stati: riferire con chiarezza e correttezza gli argomenti più importanti, essere in grado di analizzare e riflettere sugli stessi anche se guidati, comprendere ed usare un linguaggio specifico pur semplificato.

Argomenti svolti:

- **Critica della ragione**
- **Schopenhauer**
- **S. Kierkegaard**
- **F. W. Nietzsche**
- **Ragione e rivoluzione**
  - **Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach**
  - **C. Marx**
- **Filosofie e scienze naturali ed umane nel XIX e nel XX secolo**
  - Il Positivismo. **A.Comte - H. Spencer**
  - Il neopositivismo. **Il Circolo di Vienna**
  - Oltre il neopositivismo. **K. Popper**
  - La nuova scienza fisico-matematica. **A. Einstein**
  - **Freud** e la psicoanalisi.
  - Lo spiritualismo. **H. Bergson**
  - Temi del dibattito filosofico del Novecento

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
- Esistenzialismo

DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DI INGLESE
Prof. Gennaro Montanaro
Obiettivi disciplinari raggiunti:

Al termine del percorso formativo tutti gli alunni dimostrano di essere in grado di applicare quanto appreso al fine di:
-comprendere messaggi orali di carattere generale, individuando le informazioni principali e inferendo dal contesto gli elementi non noti;
-rispondere a domande personali o inerenti a un dialogo ascoltato o ad un brano letto; simulare situazioni comunicative; esprimere opinioni personali, il proprio giudizio critico;
-individuare le diverse tipologie testuali (testi di carattere funzionale o di genere letterario); leggere un testo in profondità (lettura estensiva e intensiva), ovvero focalizzare il tema principale, riconoscere le caratteristiche del testo (forma, natura, struttura) e l'intenzione comunicativa dell'autore;
-contestualizzare il testo letterario, collocandolo nel panorama culturale e sociale di appartenenza; discutere del testo e confrontarlo con altri testi della letteratura inglese e di altre letterature ricercando i collegamenti interdisciplinari;
-comunicare per iscritto (attraverso la rielaborazione di appunti, riassunti di materiali orali e scritti, composizioni), esprimendosi con adeguata capacità comunicativa e correttezza formale

Criteri di selezione del programma:

Si è tenuto conto dei seguenti contenuti minimi:
1. Le principali caratteristiche delle varie correnti letterarie trattate;
2. L'inquadramento storico-sociale relativo agli autori studiati;
3. I tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori proposti;
4. I testi letterari oggetto di lettura e di analisi in classe.
Per maggiori informazioni sui contenuti disciplinari si rimanda al programma allegato.

L'evoluzione del romanzo dal XIX al XX secolo
C.Dickens,Oscar Wilde,Virginia Woolf,James Joyce ,A.Huxley,G.Orwel,
-Il teatro :Teatro dell'assurdo di Samuel Beckett.
-la musica: Bob Dylan –l'artista, il poeta

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Il metodo usato è stato di tipo induttivo: sono state impiegate tecniche di skimming and scanning, richiedendo in quest'ultimo caso l'impiego sempre più autonomo ed efficace sul piano comunicativo funzionale della lingua straniera. Oltre a lezioni frontali, si è impostato il lavoro sul contributo attivo degli allievi attraverso il dibattito e rielaborazioni anche attraverso power point-confronto e approfondimenti, svolti sempre in L2. Allo scopo di esercitare e affinare la capacità di analisi e sintesi e di ampliare la conoscenza lessicale, sono state proposte attività di analisi guidata di testi letterari e di attualità,riassunto,composizione, trattazione sintetica di un argomento dato.

Strumenti: Libri di testo (Performer Vol 3–ediz.Zanichelli)
-Materiale fornito dall'insegnante (in special modo rielaborazioni sintetiche dei contenuti in power point)
-Laboratorio linguistico e multimediale.
-Films e testi musicali collegati al periodo storico, all'autore o alle dinamiche culturali del periodo.

Tempi: Il monte ore complessivo effettivamente realizzato durante il corso dell'anno è stato di circa 75 ore di lezione, ripartite in tre ore settimanali, di cui una in compresenza con il lettore di madrelingua.

Tipologia delle verifiche effettuate e Criteri di valutazione:
Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto concordato nelle riunioni di Dipartimento .
Le verifiche sono state di tipo formativo, in numero di tre prove scritte per quadrimestre, somministrate in forma di composizione, simulazione di temi ministeriali e trattazione sintetica di un argomento dato (tipologia A). E' stata effettuata, durante l'anno scolastico, una simulazioni di seconda
prova in preparazione all'Esame di Stato.
La valutazione della produzione orale si è basata sulla capacità di argomentazione e di rielaborazione critica dei contenuti, con particolare attenzione a correttezza formale, pronuncia, scioltezza. Per la produzione scritta si è tenuto conto della competenza comunicativa raggiunta a livello di conoscenza dei contenuti, correttezza morfosintattica, scorrevolezza, coerenza e coesione, argomentazione, rielaborazione critica.

Argomenti svolti:

vedi programma:
Victorianism : ethics and social context
The Victorian compromise
Evolutionism : C. Darwin
The novel : Hardb times – text analysis : Coketown / Facts Facts Facts

Aestheticism : Oscar Wilde : The picture of Dorian Gray (film and text analysis)
The Edwardian Age
The Suffragettes
The First world war
The age of anxiety (Freud)
D.H.Lawrence (reaction to the industrialism- his view of life-the importance of sex)
A new concept of time , The stream of consciousness (film : the Hours)
The great depression , the roaming twenties ,the blues
England between the wars
The Wall street crash
James Joyce : text analysis : She was fast asleep (the Dead)
Epipahny
A.Huxley : Brave new world (slides)
Dystopia and Utopia : 1984 (Film)
Totalitarianism (Urla del silenzio- film)
Il dopoguerra
The theatre of the absurd : S. Becket Waiting for Godot
Song : Aspettando Godot (Claudio Lolli)
Britain and the Usa after the second world war
The cultural revolution
A new generation on the road (film :Easy rider)
Singers on the road (Stefano Rosso)
The social context after the second world war
The beat generation and the music (Bob Dylan)

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti: La generazione degli ANGRY YOUNG MEN , il movimento underground e la controcultura.

RELAZIONE DI Scienze Naturali

Prof.ssa Silvana Maroni

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Anche se con un diverso grado di approfondimento e in alcuni casi soltanto parzialmente e se guidati, gli alunni sono in grado di :

- definire la struttura elettronica degli elementi biogeni primari e i vari tipi di ibridazione degli orbitali atomici
- assegnare il nome ai principali composti organici secondo la convenzione I.U.P.A.C.
- assumere consapevolezza delle funzioni chimiche e biologiche di alcune molecole organiche in relazione alla loro struttura
- scrivere le principali strutture delle biomolecole e discutere le relative funzioni, con particolar riferimento a quelle informazionali, completando le competenze di Genetica precedentemente studiate
- comprendere i concetti essenziali dei principali cicli metabolici e interpretare correttamente i fenomeni biologici legati al metabolismo
- dare un'adeguata spiegazione ai fenomeni naturali nella loro concatenazione logica.
- organizzare in modo logico il discorso utilizzando correttamente il lessico disciplinare.
- mostrare conoscenza dell'evoluzione storica della biologia e della chimica e dell'importanza che tali discipline hanno rivestito nell'evoluzione del pensiero scientifico;
- porsi criticamente in relazione con le problematiche della scienza moderna.

Criteri di selezione del programma:

Sono stati scelti quegli argomenti di Chimica Organica e Biologia che si ritengono irrinunciabili nella preparazione globale di uno studente che sta per completare un percorso liceale in linea,

naturalmente, con le indicazioni nazionali. Si è insistito sulle problematiche che vengono frequentemente proposte nei test di ingresso ai corsi di Laurea bio-sanitari a numero programmato. In ambito biologico sono state approfondite in particolar modo le problematiche più attuali e discusse: OGM, clonazione, temi bioetici. Non è stato possibile completare il programma ministeriale sia a causa delle numerose attività extracurricolari che hanno, inevitabilmente, sottratto un numero congruo di ore di lezione, sia per l'impiego di un'ora settimanale nell'attività CLIL .

Organizzazione del lavoro:

Metodi: lezione frontale, discussione in classe di argomenti di interesse più attuale, anche con l'ausilio di filmati e diapositive.

Strumenti:
iconografia del testo, modellini molecolari tridimensionali, mezzi audiovisivi, seminari tenuti da enti esterni.

Tempi:
non del tutto in linea con quelli previsti nella programmazione dei lavori.

Tipologia delle verifiche effettuate: colloqui orali con svolgimento di esercizi,simulazioni della terza prova scritta. Relazioni su esperimenti di laboratorio.

Criteri di valutazione:
partecipazione al dialogo scolastico, impegno nello studio, fluidità nell'esposizione e utilizzo di un'adeguata terminologia scientifica, evoluzione rispetto al livello di partenza, eventuale situazione personale.

Argomenti svolti:

Chimica organica

L' atomo di carbonio. Configurazione elettronica.

Ibridazione degli orbitali.

Il diamante e la grafite.

Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini
Reazioni di sostituzione e di addizione.

Tipi di ibridazione e legami semplici, doppi e tripli.
Isomeria.

Idrocarburi a catena ramificata

Gli idrocarburi aromatici. Struttura del benzene.

Molecole chirali. Diastereoisomeri.
Gruppi funzionali.
Alcoli aldeidi e chetoni.
Ammine e ammidi.
Reazioni di esterificazione. Esteri
I trigliceridi
Composti eterociclici.
Polimeri.
I petrolio e le materie plastiche. Polimeri di addizione e di condensazione
Composti polifunzionali.

Biochimica

Carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi. Principali reazioni.

Lipidi. Caratteristiche e classificazione. Principali reazioni.

Amminoacidi e proteine.
Enzimi. Attività enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica.

I nucleotidi. Purine e pirimidine.
Acidi nucleici
Duplicazione del DNA. Codice genetico e sintesi proteica.

Metabolismo. Anabolismo e catabolismo. L´ATP.
Respirazione cellulare e fermentazione (cenni)

Biologia e Biotecnologie

Virus e batteri
Il sistema immunitario.
Il sistema nervoso e la trasmissione degli impulsi.
Apparato riproduttore e riproduzione. Sviluppo embrionale.
Embriologia : teoria dei foglietti embrionali
Le cellule staminali
Cenni su:
Tecnologia del DNA ricombinante(da completare)
Clonaggio e clonazione (da completare)
Biotecnologie .Generalità, questioni etiche.(da completare)
La clonazione e gli OGM (da completare)

Testo in uso: **Sadava / Hillis et alii - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - Zanichelli**

PERCORSO FORMATIVO MODULO CLIL

CLASSE	5 F
DNL	SCIENZE
LS	INGLESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI IN ENTRATA	Competenza media rilevata dal docente di LS:B1-B2-C1
FINALITA' GENERALI	Uso di un linguaggio specifico scientifico in inglese
AROMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	Conoscenze scientifiche in inglese
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscenze di tali argomenti in italiano
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Conoscenze delle quattro abilità
PRE-REQUISITI TRASVERSALI	Sviluppo capacità espositive in inglese dei contenuti disciplinari
OBBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO: a) conoscenze b) abilità c) competenze	Uso di un linguaggio specifico-con approfondimento delle conoscenze riuscendo a pervenire ad un discorso con competenze scientifiche
OBIETTIVI LINGUISTICI: a) ricezione orale b) produzione orale c) ricezione scritta d) produzione scritta e) interazione	Creare maggiore confidenza e sicurezza verso la lingua inglese; sviluppare le capacità Di ricerca e selezione di informazione sul web in L2; arricchire lessico specifico relativamente alle scienze; formulare e motivare ipotesi
OBIETTIVI DIGITALI	Sviluppo competenze digitali
STRATEGIE METODOLOGICHE	CLIL
STRUMENTI E MATERIALI	LIM
TEMPI	25 ore
VALUTAZIONE	Questionari orali e scritti

RELAZIONE DI Disegno e Storia dell'Arte. Prof.ssa Giovanna Pastore

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Adeguato interesse e partecipazione rispetto alle tematiche proposte.
- Sufficiente sviluppo delle capacità di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico.
- Sufficiente sviluppo delle capacità di fruizione dell'opera d'arte e dell'architettura.
- Accettabile sviluppo delle capacità critiche e di analisi dell'opera d'arte e dello spazio. architettonico, con particolare riferimento all'architettura contemporanea.
- Sensibilizzazione nei confronti di tematiche relative alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del territorio.

Criteri di selezione del programma:

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Lezioni frontali e dialogate; lettura e analisi di opere secondo modelli precedentemente elaborati; lavori in gruppo e realizzazione di presentazioni multimediali su tematiche architettoniche contemporanee legate al territorio

Visite a luoghi significativi e a musei e mostre.

Strumenti: Libro di testo, altri testi e riviste specializzate, schede di analisi dell'opera d'arte, audiovisivi e software.

Tempi:

Tipologia delle verifiche effettuate: Interrogazioni orali, questionari, conversazioni in

gruppo su un tema proposto, approfondimenti personali su tematiche scelte individualmente, esposizione di lavori in gruppo.

Criteri di valutazione: adozione griglia di valutazione approvata dal dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Argomenti svolti:

William Morris e le "arti applicate".

L'Art Nouveau e le sue varianti.

Architettura e arti applicate, architettura e industrial design.

I linguaggi delle avanguardie.

Cenni sull'architettura e l'arte contemporanea.

Visita alla mostra su Mimmo Jodice al Museo Madre di Napoli.

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti: il Movimento Moderno; l'architettura Razionalista e l'architettura Organica; cenni sulle esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi.

MATERIA IRC (Religione)

Classe Quinta

Obiettivi disciplinari raggiunti:

La classe è in grado di: conoscere i criteri dell'etica applicata alla politica; definire i nodi ed il valore della partecipazione da cittadino alla vita politica; riconoscere aspetti negativi e positivi della globalizzazione; definire la realtà dello sviluppo e del sottosviluppo; conoscere i criteri etici e le attività per un'economia equa; conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica; definire sacralità e valore della vita; conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi dell'aborto, della procreazione assistita, delle biotecnologie, dell'eutanasia e della donazione degli organi; conoscere le interpretazioni del rapporto uomo-natura; conoscere il contributo alla riflessione offerto dalla chiesa e dalle religioni; definire gli atteggiamenti responsabili verso l'ambiente.

La classe è in grado di: presentare ed argomentare il rapporto tra azione politica e bene comune; correlare tra loro i fenomeni dello sviluppo e del sottosviluppo per distinguere il modello di sostenibilità; riconoscere il valore di criteri etici da applicare alla realtà economica; presentare il contributo alla riflessione sulla realtà economica offerto dalla dottrina sociale della chiesa; argomentare le motivazioni per adottare comportamenti equi e solidali; presentare ed argomentare i fenomeni dei giudizi e delle scelte dell'etica laica e cattolica; illustrare e spiegare le diverse posizioni etiche nell'ambito dei temi di bioetica; presentare ed argomentare i criteri etici di un autentico rapporto uomo-natura; presentare ed argomentare le riflessioni sul tema ecologico nell'ambito delle religioni; riconoscere le azioni attuabili per un intervento responsabile ed a tutela della realtà creata.

Criteri di selezione del programma:

- Validità e significatività logica
- "Orizzonti di attesa" degli alunni, ancorandosi alla cultura giovanile per meglio coinvolgerli e motivarli ad uno studio efficace
- Intendere lo studio come opportunità di confronto continuo fra passato e presente che stimolino l'interpretazione personale degli alunni
- Attenzione alla dimensione antropologica e scelta di percorsi per generi, temi e motivi che, variamente, più interessano gli alunni e si raccordano anche con testi di periodi diversi;
- Congruenza con percorsi pluridisciplinari e trasversali

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro. Evoluzione del processo di apprendimento, uso degli strumenti.

Strumenti: Osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

Tempi: Moduli, unità didattiche, verifiche.
Tipologia delle verifiche effettuate: Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale.
Criteri di valutazione: Processo di apprendimento di ciascuno, processo di maturazione e apprendimento rispetto alla situazione di partenza, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, percorso formativo, efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Argomenti svolti:

La Laicità

- Storia ed evoluzione (Laico, Laicità, Laicismo, laicità e religioni, laicità e cattolicesimo)
- Riflessioni di articoli scelti

Cristianesimo Contemporaneo

- Il secolo XIX: la questione Romana
- Pio IX
- I Patti Lateranensi 1929
- Il secolo XX: nascita della dottrina sociale
- Leone XIII

Il Pensiero sociale della chiesa

- Fondamenti teologici
- I principi fondamentali
- Il pensiero sociale cristiano

La Bioetica

- Scienza e Sapienza
- La pena di morte
- L'Aborto
- Bene e male
- Quale morale?
- Eutanasia
- Fecondazione assistita
- Cellule staminali

Prof. Del Vecchio Antonio

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE. Prof. Luigi Nasti

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli obiettivi generali prefissati all'inizio dell'anno scolastico si intendono pienamente raggiunti , la ricerca costante dell'equilibrio e del benessere psicofisico è stata la linea guida del percorso formativo.

Gli obiettivi a breve termine ricercati durante le lezioni sono stati il miglioramento delle :

- ***capacità condizionali : forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;***
- ***capacità coordinative coordinazione dinamica generale e specifica, organizzazione spazio temporale, coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica.***

Il processo di formazione ha subito modifiche in itinere sia in merito alle modalità che della qualità delle proposte didattiche, con alcune lezioni riproposte in più steps utili a stimolare gli alunni nella rielaborazione di schemi motori maggiormente fini e consolidati.

Criteri di selezione del programma:

Nello svolgimento delle lezioni pratiche si è lavorato avvalendosi di metodologie con esercizi individuali da svolgersi iniziando con una fase iniziale di attivazione generale ed a seguire esercizi a corpo libero, utilizzando sia il carico naturale che il sovraccarico, facendo sempre attenzione alle fasi della respirazione per favorire il recupero ed il migliore utilizzo delle energie durante lo sforzo.

Per le attività di gruppo propedeutiche agli sport di squadra, si sono curati i fondamentali della Pallavolo, della Pallacanestro e del Calcetto, sia in funzione ai ruoli che alle dinamiche del gioco di squadra per un approccio a tattiche e strategie di gioco di attacco e difesa durante una partita.

Le stesse modalità operative sono state adottate per l'apprendimento del gioco del Tennis Tavolo.

Sovente la proposta avviene svolta in forma ludica.

Organizzazione del lavoro:

Metodi :

Alternando e mixando il metodo globale per la pratica condivisa a quello analitico nell'esercitazione e nella ricerca dell'automatizzazione dei fondamentali di base.

Strumenti:

Sussidi didattici, piccoli e grandi attrezzi, manubri e bastoni, materassoni, tappetini e palloni di vario tipo comprese palle mediche.
Tempi:
Relazionati al raggiungimento degli obiettivi ed alle loro verifiche
Tipologia delle verifiche effettuate:
Osservazione sistematica ed analisi della qualità del movimento.
Circuiti, valutazione della capacità di esecuzione dei fondamentali.
Capacità di interpretare il ruolo ed i compiti negli sport e nei giochi individuali e di squadra.
Criteri di valutazione:
La programmazione svolta va analizzata in modo positivo, anche se i risultati ottenuti da ogni singolo discente vanno letti in funzione alla soggettiva maturità psico-fisica, alle esperienze pregresse ed all'impegno profuso.

Argomenti svolti:

La pratica ha indotto riflessioni di esperienze reali collegate ad argomenti che sono stati curati anche come teoria, dal regolamento tecnico ed arbitrale degli stessi sport praticati (Pallavolo, Pallacanestro, Calcetto, Tennis Tavolo, Atletica Leggera) al CORPO UMANO (Sistema Scheletrico, Sistema Muscolare, Cenni sul Sistema Nervoso e sugli apparati Cardio-respiratorio e Cardio-circolatorio. Il Linguaggio del Corpo Umano, il Corpo come Strumento di Comunicazione).
Inoltre cenni sul Pronto Soccorso e sull'Alimentazione.

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti :
La pratica sempre scolastica ma più consapevole dello spirito sportivo.

Relazione sulle attività integrative all'IRC :BIBLIOTECA

FREQUENZA DEL CORSO:1 ora settimanale

ATTIVITA' ed OBIETTIVI:

Le attività svolte in biblioteca avevano come obiettivo l'acquisizione delle competenze di catalogazione di un libro sul sito biblioteche di Napoli ma anche sul sito nazionale OPAC.
Per poter sviluppare tali competenze gli alunni hanno studiato la disposizione dei numerosi luoghi dedicati alla Biblioteca, la disposizione degli scaffali e la successione dei libri su ogni scaffale, cioè l'organizzazione materiale della biblioteca e le parti di ogno libro da cui trarre le informazioni utili alla catalogazione.

VERIFICHE: settimanali durante l'ora di catalogazione al computer.

Docente referente : Marina Bruzzese

Il presente documento, è stato letto, approvato e sottoscritto dai componenti del consiglio della classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	PISTILLI MARILENA	
LATINO	PISTILLI MARILENA	
MATEMATICA	CERVO MATILDE	
FISICA	CERVO MATILDE	
INGLESE	MONTANARO GENNARO	
STORIA	NOTO ANNAMARIA	
FILOSOFIA	NOTO ANNAMARIA	
SCIENZE	MARONI SILVANA	
DIS. STORIA DELL'ARTE	PASTORE GIOVANNA	
ED. FISICA	NASTI LUIGI	
RELIGIONE	DEL VECCHIO ANTONIO	

ALLEGATI

1) TESTI SIMULAZIONE DELLE PROVE SOMMINISTRATE
2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE
3) CERTIFICAZIONi
4) PROGRAMMI